

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 24 del 26 giugno 2020
Speciale *Scaphoideus titanus***

Scaphoideus titanus

Le disposizioni in vigore in Regione per la lotta obbligatoria alla Flavescenza Dorata della vite prevedono l'esecuzione di un intervento obbligatorio (due per i vigneti condotti con il metodo biologico) contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

L'intervento con prodotti ad azione abbattente quali: acetamiprid, flupyradifurone, piretroidi (acrinatrina, etofenprox, tau-fluvalinate, betaciflutrin(°), cipermetrina(°), deltametrina(°), esfenvalerate(°), lambda-cialotrina(°), zetacipermetrina(°)), piretrine (piretro naturale) dovrà essere eseguito nel periodo

1-10 luglio

Solo in particolari zone dove per caratteristiche climatiche lo sviluppo dell'insetto risulti più ritardato (areali viticoli più settentrionali della Regione, versanti meno esposti a sud), il trattamento potrà essere posticipato **dal 5 e il 15 luglio**.

(°) principi attivi non ammessi nel DPI del Friuli Venezia Giulia

Nei vigneti dove si riscontra forte presenza di Flavescenza dorata si consiglia di intervenire nei primi giorni del periodo indicato.

E' preferibile applicare acetamiprid e flupyradifurone all'inizio del periodo su indicato in quanto presentano una prolungata persistenza di azione e un'attività migliore sulle forme giovanili rispetto agli adulti.

Le aziende che attuano la difesa integrata e applicano il piretro naturale devono eseguire due interventi, come da circolare del 8 giugno 2020 e secondo i consigli per migliorare l'attività contenuti nella comunicazione del 25 giugno, consultabili ai link riportati alla fine del bollettino.

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza nelle popolazioni dei fitofagi si consiglia di **alternare negli anni prodotti insetticidi con diverso meccanismo d'azione**.

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati si consiglia:

- effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo in modo che non ci siano interferenze negative con gli altri principi attivi;
- bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze in quanto le forme giovanili dell'insetto prediligono stare vicino al suolo. A tal fine curare il corretto orientamento degli ugelli delle macchine distributrici di fitofarmaci (soprattutto per i tunnel a recupero);
- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 500 litri di miscela per ettaro). Tali volumi possono essere ridotti fino a 300 L/ha solo nei vigneti con bassa vigoria (es zone collinari o isontino);
- completare la palizzata e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;

- adeguare la velocità di marcia dei mezzi; si consiglia di non superare i 6 Km /ora per permettere la distribuzione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;
- falciare l'erba presente nel vigneto 2-3 giorni prima dell'intervento, oltre che per la salvaguardia dell'artropodofauna utile, per evitare che eventuali Scaphoideus presenti nell'erba alta non siano raggiunti dal trattamento;
- la distribuzione dovrebbe interessare prima i filari esterni e finire su quelli centrali del vigneto;

Le aziende che sono costrette ad abbinare il trattamento insetticida a quello contro i patogeni devono comunque seguire le indicazioni su riportate ai fini di migliorare l'efficacia del trattamento con insetticida.

Ai fini della riduzione della presenza del vettore e anche della Flavescenza dorata sul territorio è necessario che le aziende provvedano all'estirpo di eventuali viti abbandonate o inselvatichite.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **è obbligatorio lo sfalcio accurato delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api**. Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile , se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

Al seguente link sono riportate le informazioni sui monitoraggi territoriali del vettore della Flavescenza dorata della vite:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>

La circolare per i viticoltori con l'indicazione dei principi attivi impiegabili per la difesa in integrato e nel biologico per l'anno 2020 sono invece pubblicati al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2020/>

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi **insetticidi, acaricidi ed erbicidi** nonché prima dell'utilizzo **di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere**, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
 PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.